



**Documento approvato dal Consiglio di Dipartimento di Economia e Management  
Seduta del 15 dicembre 2025, delibera n. 137**

## **DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E MANAGEMENT OBIETTIVI E CRITERI DI DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE**

Il presente documento illustra gli obiettivi e i criteri di distribuzione delle risorse a disposizione del Dipartimento di Economia e Management dell'Università degli studi di Brescia, secondo quanto previsto dai Regolamenti vigenti e dalle delibere adottate.

Le risorse alla quale si fa riferimento son intese come:

- risorse umane (personale docente, ricercatore, strutturato e non strutturato);
- risorse economiche (fondi per la ricerca, per la didattica, per l'impegno sociale per il territorio);
- risorse infrastrutturali (spazi per le diverse attività del Dipartimento, inclusi laboratori e aule).

L'utilizzo delle risorse suddette è finalizzato all'attuazione degli obiettivi previsti nel Piano strategico dell'Ateneo e in quello del Dipartimento. Gli obiettivi e i criteri di distribuzione delle risorse fanno riferimento alle seguenti aree di attività:

1. Didattica
2. Ricerca
3. Terza missione /impegno sociale
4. Personale
5. Infrastrutture.

### **Risorse economiche per la didattica**

Il Dipartimento, in sinergia con il Consiglio di corsi di studi aggregati in Economia e Management, attribuisce le risorse economiche fornite dall'Ateneo con l'obiettivo di garantire corsi di studio di qualità (a livello triennale, magistrale e di dottorato) e servizi di supporto adeguati. Le risorse vengono impiegate per:

- garantire la copertura degli insegnamenti privi di titolari di ruolo in modo da sostenere l'ampliamento dell'offerta formativa (anche in lingua inglese);
- attribuire contratti di supporto alla didattica;
- sostenere l'attività formativa dei dottorati di ricerca;
- offrire servizi di orientamento e tutorato per promuovere la regolarità degli studi;
- promuovere l'acquisizione di competenze trasversali;
- garantire il funzionamento e l'aggiornamento dei laboratori informatici.

#### *Copertura degli insegnamenti*

Per quanto concerne la copertura degli insegnamenti privi di titolari di ruolo, le risorse vengono assegnate annualmente dall'Ateneo e attribuite dal Consiglio di Dipartimento in base ai criteri indicati nel "Regolamento per l'attribuzione dei compiti didattici a professori e ricercatori universitari e per il conferimento degli incarichi di insegnamento", emanato con D.R. 341 del 1° giugno 2020. Il Consiglio ha delegato la Giunta a svolgere l'analisi delle candidature pervenute, proponendo al CCSA e al Consiglio stesso la relativa graduatoria.

#### *Contratti per il supporto alla didattica*

Il Dipartimento provvede, per ogni periodo didattico, a emanare appositi avvisi di selezione per il conferimento degli incarichi di supporto alla didattica. Le attività oggetto di tali contratti sono intese come ausilio per il miglioramento delle attività didattiche in aula e in laboratorio, e hanno natura sussidiaria, non sostitutiva, rispetto alle attività didattiche dei docenti titolari degli insegnamenti.



Il supporto si riferisce anche alla collaborazione per lo svolgimento degli esami, laddove ai titolari del contratto sia attribuito il titolo di "cultore della materia".

I contratti hanno durata a partire dall'inizio delle attività didattiche sino al termine dell'ultima sessione di esami. La procedura adottata prevede che il Presidente del Consiglio dei corsi di studio aggregati (CCSA) inviti i docenti titolari degli insegnamenti a formulare le loro richieste, specificando il numero di contratti richiesti, con le relative ore, le attività previste e le competenze scientifiche e professionali necessarie e preferenziali. Nel caso in cui le richieste superino le risorse attribuite dall'Ateneo, il Presidente del CCSA procede a una selezione che considera la numerosità degli studenti iscritti all'insegnamento, la collocazione dell'insegnamento (corsi di studio triennali o magistrali, insegnamento obbligatori o a scelta libera), lo svolgimento di esercitazioni/seminari. Al termine di tale processo, il Presidente predispone una proposta di bando che sottopone al CCSA. La proposta è approvata dal CCSA e poi sottoposta al Consiglio di Dipartimento per l'approvazione definitiva. Il Consiglio ha delegato la Giunta a svolgere l'analisi delle candidature pervenute, proponendo al CCSA e al Consiglio stesso la relativa graduatoria.

#### *Dottorati di ricerca*

I due programmi di dottorato attivi presso il Dipartimento (Modelli e metodi per l'economia e il management e in Business and Law) ricevono dall'Amministrazione un'assegnazione di 3.000 euro ciascuno destinata al "funzionamento" del dottorato. Le Coordinatrici propongono al Collegio docenti l'utilizzo del contributo, di norma destinato ai compensi per i relatori dei seminari rivolti ai dottorandi (nel rispetto di tabelle e vincoli già in uso per i seminari di Dipartimento). Altra possibile destinazione del contributo è, per il primo dottorato, l'acquisto di licenze per software utili ai dottorandi stessi. Tale dottorato può disporre di ulteriori fondi legati alle quote spese generali ricevute dalle imprese convenzionate con il dottorato: si tratta per ciascuna borsa di 1.500 euro annui per tre anni. Anche questi importi sono utilizzati con le medesime finalità del contributo di funzionamento. Ciascun dottorando dispone poi di una quota pari al 10% della borsa annuale destinata a supportare la propria attività di ricerca che viene quasi integralmente utilizzata per missioni.

#### *Orientamento e tutorato*

Il Dipartimento, tramite la Commissione Orientamento, è impegnato in varie iniziative ormai consolidate (ad esempio: Uno su cento, Open Afternoon, Open day Mantova, presentazioni dei corsi di studio triennali e magistrali, presentazioni presso gli istituti scolastici superiori), nonché in progetti promossi negli ultimi anni come il Programma di Orientamento con Metodologie Educative Trasversali ed Esperienziali per Università e Scuola, finanziato con fondi PNRR, il Progetto Piani per l'Orientamento e il Tutorato (POT). Il Dipartimento è inoltre impegnato nell'organizzazioni di precorsi, destinati alle future matricole, finanziati dall'Ateneo, calendarizzati prima dell'inizio delle lezioni, destinati al rafforzamento delle competenze nell'area della Matematica e della Lingua inglese.

Il Dipartimento organizza poi, avvalendosi dei fondi destinati alla didattica, corsi di recupero, calendarizzati prima degli appelli della sessione estiva e destinati a insegnamenti del primo anno. Le proposte, presentate dai docenti, sono sottoposte all'esame del Consiglio di corsi di studio e del Consiglio di Dipartimento.

#### *Competenze trasversali*

L'acquisizione delle competenze trasversali viene favorita sviluppando attività complementari ai corsi di studio, tramite gli open badge, ad esempio: Global Marketing Research – Progetto X-Culture; Finanza quantitativa in R e Python; Marketing digitale e sviluppo web; International public speaking in professional contexts; Business English (B2).

#### *Laboratori*

Il Dipartimento dispone di cinque laboratori informatici presso la sede Brixia e uno presso la sede di S. Chiara che vengono intensamente utilizzati. La gestione, sia in termini di manutenzione che di rinnovo delle attrezzature e del software, è integralmente in carico all'Amministrazione centrale.



L'Ateneo ha inoltre destinato ai dipartimenti un'assegnazione straordinaria, denominata "Quota obiettivi", finalizzata alla realizzazione delle azioni previste dal Piano Strategico del Dipartimento per il biennio 2024-2025, in coerenza con il Piano Strategico di Ateneo del sessennio 2023-2028. Per quanto riguarda la didattica, il Consiglio di Dipartimento (Delibera n. 6-7.1 del 5 giugno 2024) ha stabilito di destinare le risorse a corsi per studenti del I anno volti ad agevolare l'inserimento nel mondo universitario; corsi per studenti per l'acquisizione di informazioni su come svolgere la relazione finale e la tesi magistrale; corsi per studenti per l'acquisizione di soft skill mirate; integrazione del fondo ordinario per precorsi, corsi di recupero, supporto alla didattica. Le iniziative finanziate sono state individuate dal Coordinatore del PQD Didattica, sulla base di segnalazioni pervenute dai referenti delle singole aree dai docenti. L'interesse alla partecipazione dei docenti DEM alle varie iniziative è stato successivamente raccolto dai Servizi amministrativi che hanno anche effettuato attività di monitoraggio.

### **Risorse economiche per la ricerca**

Il Dipartimento attribuisce le risorse economiche fornite dall'Ateneo con l'obiettivo di sostenere la produzione scientifica di qualità del personale docente e ricercatore, nonché lo sviluppo di progetti innovativi. Le risorse vengono impiegate per:

- finanziare attività di ricerca dei docenti e giovani ricercatori;
- supportare progetti strategici con impatto nazionale e internazionale;
- favorire collaborazioni con istituzioni, enti e imprese;
- sostenere lo svolgimento di seminari, convegni e visiting professor.

Le risorse economiche "correnti" a tale fine destinate sono rappresentate dai fondi "ex 60%" assegnate annualmente dall'Amministrazione. I fondi in questione sono distribuiti, su proposta della Commissione Ricerca e delibera del Consiglio di Dipartimento, sulla base dei criteri seguenti (delibere del 27 gennaio 2021 e del 9 febbraio 2023):

- gli interessati devono presentare domanda entro il termine stabilito, indicando al massimo tre lavori, fra articoli scientifici, capitoli di libro e monografie. Gli articoli e i capitoli di libro devono essere pubblicati nel triennio precedente l'anno in cui viene presentata la domanda, mentre le monografie devono essere edite nel quinquennio precedente;
- per essere ammessi al riparto, detti lavori non devono presentare un contenuto sostanzialmente identico a contributi scientifici pubblicati in trienni/quinquenni precedenti, ancorché in differenti versioni editoriali. In ogni caso, i prodotti devono essere presenti nel catalogo IRIS-OPENBS;
- una prima quota, pari al 30% dei fondi da ripartire, è distribuita fra tutti coloro che presentano domanda entro il termine stabilito, avendo prodotto almeno una pubblicazione scientifica fra quelle indicate al precedente punto a). La quota spettante è calcolata associando peso unitario a tutti i richiedenti che soddisfano tale requisito, ad eccezione del personale che ha acquisito afferenza al Dipartimento nell'ultimo anno di riferimento, al quale è assegnato peso pari a 1,33;
- la residua quota, pari al 70% dei fondi da ripartire, è distribuita in relazione alla qualità delle pubblicazioni scientifiche presenti nel catalogo IRIS-OPENBS e pubblicate nel periodo di riferimento di cui al precedente punto a), sulla base dei seguenti parametri di ponderazione delle pubblicazioni: articoli in riviste fascia A e Scopus Q1: 1 punto; articoli in altre riviste Scopus o IF: 0,5 punti; riviste scientifiche dotate solo di ISSN: 0,15 punti; monografie pubblicate da editori elencati in apposita lista: 1,25; monografie dotate solo ISBN: 0,3 punti; capitoli in volume editi da University press e maggiori editori UK-USA: 0,5 punti; capitoli in volume pubblicati da editori elencati in apposita lista: 0,3; capitoli in volume altri: 0,15 punti.



L'Ateneo ha inoltre destinato ai dipartimenti un'assegnazione straordinaria, denominata "Quota obiettivi", finalizzata alla realizzazione delle azioni previste dal Piano Strategico del Dipartimento per il biennio 2024-2025. Per quanto riguarda la ricerca, il Consiglio di Dipartimento (Delibera n. 6-7.1 del 5 giugno 2024) ha stabilito di destinare le risorse al finanziamento di attività a rilevanza internazionale: mobilità internazionale (partecipazione a convegni con presentazione di paper, invited speaker, incontri di gruppi di ricerca, periodi di visiting), submission fees (riviste fascia A/Q1-Q2), servizi linguistici, open access (riviste fascia A/Q1-Q2). I fondi, utilizzabili esclusivamente per tali attività, vengono assegnati al personale docente richiedente sulla base dei punteggi acquisiti in sede di attribuzione dei fondi locali.

Una quota delle assegnazioni al Dipartimento provenienti dall'Amministrazione (funzionamento e contributi studenti) sono destinati all'attività seminariale e convegnistica del Dipartimento. L'importo della quota, costante nei vari esercizi, viene "gestito" dalla Commissione Ricerca (per gli eventi imputati sul fondo di funzionamento) che valuta le richieste dei docenti e attribuisce un contributo all'iniziativa sulla base di massimali così definiti:

| <i>Provenienza dell'ospite</i>                  | <i>Massimale (in euro)</i> |
|---|----------------------------|
| Italia, Unione europea, Svizzera, Gran Bretagna | 600                        |
| Europa non Ue                                   | 700                        |
| Stati Uniti, Canada, Russia                     | 1.200                      |
| Altri   | 1.500                      |

Per i convegni vengono finanziati massimo quattro ospiti, con massimale complessivo non superiore a 3.000 euro. Per i seminari didattici, dopo l'approvazione da parte del Direttore e del Presidente del Consiglio di corsi di studio aggregato, si prevede esclusivamente un rimborso spese.

### **Risorse economiche per le attività di impegno sociale per il territorio ("Terza missione")**

Il Dipartimento impiega le risorse disponibili con l'obiettivo di trasferire conoscenza e creare valore per la comunità. Le risorse sono destinabili a: organizzare incontri divulgativi e incontri con aziende; realizzare progetti su commissione di stakeholder; partecipare a iniziative di public engagement e formazione continua; stimolare lo sviluppo di brevetti e spin off.

Riguardo alle attività cd "conto terzi", il Dipartimento si attiene a quanto previsto dall'attuale "Regolamento di Ateneo per la disciplina delle attività di ricerca, di consulenza, di servizio e di formazione svolte in conto terzi ex art. 66 DPR 382/80" e dalle normative vigenti, ripartendoli fra personale docente, ricercatore e tecnico-amministrativo secondo quanto previsto dal prospetto economico di riparto delle spese approvato dal Consiglio di Dipartimento.

Le "quote utili" attribuite al personale tecnico-amministrativo sono decise dai docenti responsabili dei progetti conto terzi. Le quote premialità, pari allo 0,25% dell'imponibile di ciascun accordo conto terzi, sono distribuite (in parti uguali) fra tutto il personale afferente ai Servizi amministrativi.

Sono inoltre possibili assegnazioni al personale tecnico-amministrativo connesse a incentivazione di funzioni tecniche e riconoscimento per l'attività prestata nella gestione di progetti particolari.

L'Ateneo ha inoltre destinato ai dipartimenti un'assegnazione straordinaria, denominata "Quota obiettivi", finalizzata alla realizzazione delle azioni previste dal Piano Strategico del Dipartimento per il biennio 2024-2025, in coerenza con il Piano Strategico di Ateneo del sessennio 2023-2028. Nell'ambito di tale assegnazione, il Consiglio di Dipartimento (Delibera n. 6-7.1 del 5 giugno 2024) ha stabilito, sulla base della proposta avanzata dal Coordinatore del PQD Impegno sociale/Terza missione, di destinare le risorse al finanziamento di eventi di presentazione delle attività del Dipartimento su alcuni temi di potenziale maggior impatto sul contesto esterno.



### **Risorse economiche destinate al personale docente**

Il Dipartimento condivide i valori del Piano Strategico e, in particolare, l'esigenza di valorizzare il capitale umano, favorendone la crescita in armonia con le esigenze di sviluppo dell'Ateneo. Le risorse vengono impiegate per reclutare nuovo personale docente e ricercatore e favorire la progressione di carriera del personale in servizio.

Le risorse a tal fine utilizzabili sono rappresentate dai punti organico periodicamente attribuiti al Dipartimento. Tale attribuzione ha luogo in base a quanto previsto dal D.R. n. 267/2024, concernente l'"individuazione dei criteri per la distribuzione dei punti organico di Ateneo". In particolare, l'assegnazione dei punti organico autorizzati dal Consiglio di amministrazione viene prioritariamente condivisa tra Rettore e Direttori di Dipartimento, individuando, da un lato, una quota di punti "strategici" a disposizione della Governance di Ateneo allo scopo di conseguire le specifiche finalità indicate nell'art. 1 del citato D.R. e, dall'altro lato, distribuendo i punti residui fra i dipartimenti.

La distribuzione fra i Dipartimenti ha luogo in funzione dei seguenti criteri (le cui modalità di calcolo sono dettagliate nell'art. 3 del D.R.): turnover del personale; peso del costo standard dipartimentale e ore di copertura dell'attività didattica garantite dai docenti afferenti al Dipartimento; risultati conseguiti in occasione dell'ultima VQR; grado di raggiungimento degli obiettivi fissati dalla programmazione triennale.

Nella distribuzione dei punti organico così ottenuti, il Dipartimento di Economia e management si ispira a una logica di programmazione di medio periodo, individuando i settori scientifico-disciplinari con riferimento ai quali attivare procedure concorsuali per personale ricercatore e docente di prima e seconda fascia. In quest'ottica, il Direttore sottopone al Consiglio una proposta concernente la programmazione per ciascuna di dette fasce. La proposta del Direttore si ispira ai criteri seguenti: garantire i requisiti di accreditamento dei corsi di studio, con particolare riguardo ai docenti di riferimento; favorire l'attivazione di nuovi corsi di studio anche interdipartimentali e/o in lingua inglese; ridurre il ricorso alla docenza a contratto; prevedere nuovi settori scientifico-disciplinari strategici; offrire opportunità di progressione di carriera per docenti in possesso di abilitazione scientifica; assicurare uno sviluppo armonico ed equilibrato dei diversi settori scientifico-disciplinari, anche in funzione del turnover, in relazione al fabbisogno didattico e al complesso degli indicatori per l'assegnazione del Fondo di finanziamento ordinario.

La proposta del Direttore viene presentata al Consiglio di Dipartimento che, con riguardo alle varie componenti, è chiamato ad esprimersi. Successivamente, in funzione dei punti organico assegnati annualmente al Dipartimento e nell'ambito della programmazione approvata, viene proposto al Consiglio (e posto in votazione con la maggioranza richiesta dal Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e di seconda fascia e del Regolamento per il reclutamento e la disciplina dei ricercatori a tempo determinato in tenure track) l'avvio delle procedure concorsuali riferite allo specifico settore scientifico-disciplinare.

Nel caso di risorse assegnate all'Ateneo da piani ministeriali "straordinari", si procede al di fuori della programmazione ordinaria, in funzione di quanto previsto da detti piani, sottoponendo naturalmente al Consiglio la proposta, sulla quale esso è chiamato a esprimersi sulla base dei regolamenti citati.

Per quanto riguarda invece le figure dei contrattisti di ricerca (previsti dall'art. 22 della L. 240/2010), degli incarichi post-doc e degli incarichi di ricerca (artt. 22-bis e 22 ter della L. 240/2010), in assenza – al momento - di appositi stanziamenti da parte dell'Ateneo, si procede proponendo al Consiglio di Dipartimento l'attivazione delle procedure previste dai Regolamenti di Ateneo per il settore scientifico-disciplinare in grado di mettere a disposizione le risorse necessarie. Analoga procedura viene adottata per il rinnovo degli assegni di ricerca.



Oltre alle misure concernenti l'evoluzione dell'organico del corpo docente, il Dipartimento si propone di favorire anche l'evoluzione delle competenze del medesimo. Oltre al finanziamento delle iniziative scientifiche di cui si è detto a proposito delle risorse destinate alle attività di ricerca, a tale riguardo viene utilizzata la già citata assegnazione straordinaria, denominata "Quota obiettivi", nel cui ambito, il Consiglio di Dipartimento (Delibera n. 6-7.1 del 5 giugno 2024) ha stabilito di destinare le risorse al finanziamento di : corsi per docenti sulla didattica in presenza e sulla didattica a distanza; corsi per i docenti sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale nell'ambito della didattica; all'acquisto di software per la didattica innovativa. Le iniziative finanziate sono state individuate dal Coordinatore del PQD Didattica, sulla base di segnalazioni pervenute dai referenti delle singole aree dai docenti. L'interesse alla partecipazione dei docenti DEM alle varie iniziative è stato successivamente raccolto dai Servizi amministrativi che hanno anche effettuato attività di monitoraggio.

### **Infrastrutture**

Le risorse infrastrutturali (uffici, aule, laboratori e altri spazi), assegnate al Dipartimento dall'Ateneo e risultanti in Infocad, sono gestite per supportare le attività di didattica, ricerca e terza missione del Dipartimento. In quest'ambito, l'obiettivo del Dipartimento è quello di offrire al corpo docente, studentesco e tecnico-amministrativo ambienti sicuri e funzionali.

Riguardo agli uffici per il personale docente, ricercatore e tecnico-amministrativo, nonostante l'incremento dell'organico, il Dipartimento è in grado attribuire a tutti postazioni di lavoro individuali in una delle sue sedi. Il personale a contratto, il corpo studentesco dottorale, i visiting scholar e i visiting professor possono invece contare su postazioni in condivisione.

Riguardo invece alle aule, alla luce del numero molto elevato di studenti iscritti ai corsi di studio del Dipartimento, si segnala la limitatezza di quelle di grandi dimensioni. Il tema è posto da tempo all'attenzione dell'Ateneo, che ha in programma interventi edilizi negli anni a venire. Riguardo alle aule, compresa la loro manutenzione, il Dipartimento non dispone di fondi né di competenze, potendo svolgere solamente un ruolo di segnalazione delle proprie necessità ai competenti uffici dell'Amministrazione centrale.